Pensioni, prorogato al 2026 incentivo posticipo: il chiarimento dellâ??Inps

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??Inps chiarisce lâ??ambito di applicazione dellâ??incentivo al posticipo del pensionamento, prorogato dalla legge di Bilancio 2026, in favore dei lavoratori dipendenti che maturano entro il 31 dicembre 2026 i requisiti per la pensione anticipata. Lâ??incentivo era giÃ riconosciuto, sulla base della normativa previgente, ai lavoratori che avevano maturato entro il 31 dicembre 2025 i requisiti per la pensione anticipata flessibile o per la pensione anticipata ordinaria e avevano scelto di proseguire lâ??attivitÃ lavorativa dipendente.

La misura consente ai lavoratori dipendenti iscritti allâ??Assicurazione generale obbligatoria (Ago) e alle forme sostitutive ed esclusive, che decidono di continuare a lavorare pur avendo maturato i requisiti pensionistici, di rinunciare allâ??accredito contributivo della quota dei contributi previdenziali a proprio carico relativa allâ??assicurazione per invaliditÃ , vecchiaia e superstiti (Ivs).

A seguito dellâ??esercizio della facoltÃ di rinuncia, il datore di lavoro non Ã¨ piÃ¹ tenuto al versamento della quota di contribuzione Ivs a carico del lavoratore, a partire dalla prima decorrenza utile per il pensionamento successiva alla scelta effettuata. Dalla stessa data, la quota di contribuzione a carico del lavoratore Ã¨ corrisposta direttamente in busta paga. In base a quanto previsto dal Testo unico delle imposte sui redditi (Tuir), tali importi non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente ai fini fiscali.

La facoltÃ di avvalersi dellâ??incentivo riguarda: i lavoratori dipendenti che hanno maturato entro il 31 dicembre 2025 i requisiti per la pensione anticipata flessibile; i lavoratori dipendenti che maturano entro il 31 dicembre 2026 i requisiti per la pensione anticipata ordinaria, pari a 41 anni e 10 mesi di contribuzione per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini. Restano ferme le specifiche condizioni previste per alcune categorie di lavoratori iscritti a gestioni previdenziali particolari, tra cui il Fondo volo e il settore autoferrotranvieri, nonchÃ© le disposizioni relative ai casi di cessazione dellâ??incentivo secondo la normativa vigente.

La misura si inserisce nel quadro degli strumenti volti a favorire la permanenza volontaria nel mercato del lavoro dei lavoratori che hanno giÃ maturato i requisiti per il pensionamento, garantendo al tempo stesso continuitÃ contributiva per la quota a carico del datore di lavoro e maggiore flessibilitÃ nelle

scelte individuali.

Per accedere al beneficio, il lavoratore interessato deve presentare apposita richiesta allâ??Inps, che provvede alla verifica dei requisiti e comunica lâ??esito della domanda al lavoratore e al datore di lavoro attraverso il servizio di â??Comunicazione bidirezionaleâ??. Solo a seguito dellâ??accoglimento della domanda il datore di lavoro puÃ² applicare la misura e adeguare i relativi adempimenti contributivi.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Aprile 7, 2026
Autore
redazione